



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 29-05-2023
Deliberazione della Giunta Comunale

n. 315 del 29-05-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023/2025

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di Maggio alle ore 17:00, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

| N | Cognome e Nome | Carica | Presenze |
|----------|-----------------------|---------------|-----------------|
| 1 | ZUCCARINI STEFANO | SINDACO | Presente |
| 2 | BARILI DECIO | ASSESSORE | Presente |
| 3 | CESARO MARCO | ASSESSORE | Presente |
| 4 | CETORELLI AGOSTINO | ASSESSORE | Presente |
| 5 | DE BONIS PAOLA | ASSESSORE | Presente |
| 6 | GIULIANI MICHELA | ASSESSORE | Presente |
| 7 | MELONI RICCARDO | VICE SINDACO | Presente |
| 8 | UGOLINELLI ELISABETTA | ASSESSORE | Assente |

PRESENTI: 7 - ASSENTI: 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIUSEPPE BRUNO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il SINDACO AVV. STEFANO ZUCCARINI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 26-05-2023 dal SEGRETARIO GENERALE, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 resi dal Segretario Generale e per quanto di rispettiva competenza, dal Dirigente Area Servizi Generali, dal Dirigente Area Diritti di Cittadinanza e dal Dirigente Area Servizi Finanziari;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa richiamate, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica avente riguardo al: "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)" e secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023-2025 del Comune di Foligno, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di individuare, in relazione a quanto previsto dall'art. 8, comma 4, del CDI 2019/2021 del 28/12/2018, nella quota del 60%, la parte di fondo destinata a compensare la produttività sulla base del numero dei dipendenti per area e nella quota del 40% la parte di fondo destinata a compensare la produttività sulla base del peso degli obiettivi assegnati;

3. Di pubblicare la presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle pertinenti sottosezioni;

4. Di trasmettere il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

5. Di comunicare il presente provvedimento ai Dirigenti e al personale tutto;

6. Di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli adempimenti di competenza.

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^^

SEGRETARIO GENERALE
AREA SEGRETERIA GENERALE

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

RICHIAMATE:

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 336 del 28/07/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024. Atto ricognitivo di prima applicazione";

PREMESSO che:

- l'art. 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce ai commi 1 e 2 che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli

- indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi”.
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - nella stessa data, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
 - ai sensi dell'art. 11 comma 1 del suddetto Decreto negli Enti Locali, la competenza per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è della Giunta;

RILEVATO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Foligno, elaborato dai competenti Servizi sulla base delle indicazioni del citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 contiene le seguenti Sezioni:

- SEZIONE 1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE che contiene i dati identificativi dell'Amministrazione;
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE declinata in:
 - Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
 - Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla efficacia dell'amministrazione;
 - Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione

generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013;

• SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO declinata in:

- Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

- Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

- Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

• SEZIONE 4 MONITORAGGIO che, ai sensi dell'art. 5, indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

VISTO:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto

legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto-legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione ed delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;
- il Piano Triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni – aggiornamento 2022-2024;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività ed organizzazione”;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze del 30 giugno 2021;

ATTESO che il termine ultimo di approvazione del PIAO 2023-2025 è fissato al 30 maggio 2023;

PRESO ATTO che l'introduzione del PIAO da parte del legislatore non è stata accompagnata da un'adeguata armonizzazione delle scadenze connesse ai diversi adempimenti, ora ricondotti a sezioni e sottosezioni del PIAO e quindi non più adottabili come atti autonomi separati;

CONSIDERATO inoltre che la natura “integrata” del PIAO sarebbe vanificata dall'approvazione separata di singole sezioni, che tuttavia possono essere oggetto, anche in corso d'anno, di interventi di aggiornamento;

PRESO ATTO, a titolo esemplificativo, che il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in considerazione dell'approvazione definitiva del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione intervenuta solo lo scorso 17 gennaio 2023, ha differito al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ora sottosezione del Piao, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto. Quindi anche per il Piao – Piano integrato di attività e organizzazione opera la stessa scadenza del 31 marzo, il che conferma l'approccio necessariamente integrato del documento;

PRESO ATTO che:

- è stato pubblicato sul sito internet istituzionale, nel periodo dal 16/03/2023 al 31/03/2023, un avviso pubblico finalizzato a raccogliere suggerimenti e osservazioni per l'aggiornamento della SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE partendo dai contenuti del PTPCT 2021-2023, confermato nella sua validità anche per l'anno 2023.
- alla data del 31/03/2023, termine ultimo per la presentazione da parte dei soggetti interessati di eventuali contributi, suggerimenti, osservazioni ed emendamenti, non sono pervenuti al protocollo dell'ente né contributi, né suggerimenti, né osservazioni e neppure emendamenti;

VISTA la nota acquisita al protocollo comunale al n. 37664 del 26/05/2023, con cui la Consigliera di Parità della Provincia di Perugia, Avv.ta Giuliana Astarita, a seguito di richiesta di parere ricevuta tramite e-mail il 12 maggio 2023 relativamente al Piano triennale di Azioni Positive 2021-2023 aggiornamento 2023 del Comune di Foligno (riformulazione per l'inserimento nel PIAO 2022-2024), ha espresso parere favorevole;

PRESO ATTO che questo Ente:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 30/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 – nota di aggiornamento;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 271 del 15/06/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il Piano degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) anno 2022 e pluriennale 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 13/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023-2025 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;

CONSIDERATO, quindi, lo stato avanzato della programmazione finanziaria e di bilancio, condizione che rende opportuna da subito l'approvazione del PIAO 2023-2025 al fine di avere a disposizione uno strumento di programmazione e gestione operativa che possa dare attuazione a quanto esplicitato nel DUP e concretizzato nel bilancio di previsione in termini finanziari;

VALUTATO, pertanto, di approvare quanto prima il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2023-2025, così come riportato nell'allegato A) della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, la cui predisposizione è stata curata dal Segretario generale col supporto dell'ufficio di staff;

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

si propone quanto segue

1. DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa richiamate, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica avente riguardo al: "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)" e secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la

Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023-2025 del Comune di Foligno, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. DI INDIVIDUARE, in relazione a quanto previsto dall'art. 8, comma 4, del CDI 2019/2021 del 28/12/2018, nella quota del 60%, la parte di fondo destinata a compensare la produttività sulla base del numero dei dipendenti per area e nella quota del 40% la parte di fondo destinata a compensare la produttività sulla base del peso degli obiettivi assegnati;

3. DI PUBBLICARE la presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle pertinenti sottosezioni;

4. DI TRASMETTERE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

5. DI COMUNICARE il presente provvedimento ai Dirigenti e al personale tutto;

6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione per gli adempimenti di competenza;

INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

26-05-2023

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIUSEPPE BRUNO

AREA SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 29-05-2023

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIUSEPPE BRUNO

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Si esprime parere tecnico limitatamente alla sezione organizzazione e capitale umano

Foligno, 29-05-2023

AREA SERVIZI GENERALI

DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA DIRITTI DI CITTADINANZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Limitatamente al Piano delle Azioni Positive

Foligno, 29-05-2023

AREA DIRITTI DI CITTADINANZA

SANDRA ANSUINI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 29-05-2023

AREA SERVIZI FINANZIARI

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023/2025

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 29-05-2023

**IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
AVV. STEFANO ZUCCARINI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE BRUNO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005